

## **RALLY MOTONAUTICO “VENEZIA-PORDENONE”**

### **CHE COS'E' IL RALLY MOTONAUTICO VENEZIA-PORDENONE?**

Il Rally Motonautico Venezia-Pordenone è una delle grandi classiche della motonautica italiana.

Ben poche manifestazioni possono dire di aver toccato il traguardo delle 41 edizioni, e di essere ancora considerate come il vertice estremo di una disciplina tanto difficile, qual è la regolarità.

Certo, qui non parliamo di una gara di velocità, ma sarebbe un grande errore prendere sottogamba questa manifestazione: vediamo il perché di tanto fascino e di tanta difficoltà.

La Venezia-Pordenone è la più lunga gara del circuito “pleasure navigation” europeo.

A seconda delle medie (30-36-40-45 Km/h) si impiegano dalle quattro alle sei ore per coprire l'intero tracciato, che si snoda in uno scenario incantevole tra laguna e mare per circa 130 chilometri.

La regolarità impone ai concorrenti di rispettare con precisione la media scelta: il che vuol dire che, se ho dichiarato una media di 30km/h dovrà aver percorso 30 mila metri in 3 mila 600 secondo: ogni secondo, in più o in meno, è una penalità.

Nel percorso sono disposti alcuni punti di rilevazione dei tempi: di alcuni il concorrente conosce la posizione, e sono chiamati “controlli palesi”, di altri no, e sono i “segreti”.

Il servizio di cronometraggio viene sempre svolto dai cronometristi ufficiali della Federazione Nazionale.

Sommando le differenze tra i tempi teorici e quelli reali di passaggio, rilevati di solito in almeno cinque punti diversi del percorso, si ottiene il punteggio finale dell'equipaggio.

Fin qui sembra non ci sia nulla di particolarmente difficile. In realtà, noi organizzatori imponiamo lungo il percorso tutta una serie di rallentamenti ai concorrenti, a 5 e a 8 km/h, a tutela dell'ambiente: questo complica non poco le cose. Altra difficoltà è costituita dal variare delle condizioni di navigazione. I concorrenti possono essere a

favore di corrente in laguna e trovarsi con mare formato fuori dalle bocche di porto, il che provocherà delle oscillazioni alla velocità.

Altrettanto si dica della corrente, sempre contraria, dei fiumi Sile, Livenza, Meduna e Noncello, che si opporranno sempre con maggior forza mano a mano che ci si avvicina all'arrivo.

Nell'alveo dei fiumi spuntano mille ostacoli, spesso solo ammassi di alghe o erbe galleggianti, a volte tronchi: aggirarli può far perdere tempo, finirci sopra può far perdere la gara. Alla fine, chi vince fa registrare abitualmente uno scarto che va dai due ai quattro secondi complessivi. Chi, invece, è alle prime armi fa spesso registrare ritardi di decine di minuti.

E', quindi, una gara che non richiede grandi mezzi tecnici, quanto piuttosto una grande abilità nel "navigare". Bisogna sapere guidare, essere padroni del carteggio, sapersi mantenere attenti e concentrati per circa cinque ore. Basta una minima disattenzione e ci si trova in fondo alla classifica.

La Venezia-Pordenone non è un numero. E' piuttosto una tradizione, con l'immane miscuglio di storia e di leggenda. Una storia di campioni, e sarebbero tanti quelli da ricordare che sono passati sotto il ponte di Adamo e Eva a Pordenone.

Il tutto si svolge in uno scenario impareggiabile: un ambiente unico, che cerchiamo da sempre di rispettare al massimo, non solo limitando la velocità ed imponendo rallentamenti nel percorso, ma proponendo norme di comportamento e soluzioni tecniche volte a limitare l'impatto dei nostri scafi: all'ultima edizione il Trofeo destinato all'imbarcazione più ecologica è andata a una delle imbarcazioni alimentate a Gpl presenti sulla linea di partenza.

### **CHI L'ORGANIZZA?**

La manifestazione è promossa dal G.S. Nautico Portus Naonis di Pordenone, avvalendosi della collaborazione prima del Circolo Motonautico Veneziano e negli ultimi anni dall'associazione Motonautica Venezia.

### **CHI PARTECIPA?**

In considerazione delle condizioni dei fiumi attraversati dalla manifestazione, il numero dei partecipanti viene limitato a ogni anno ad un massimo di 30 imbarcazioni. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di patente nautica ed in regola con le dotazioni di sicurezza a bordo.